Festa dei nonni, in casa di riposo sarà dolce grazie agli omaggi di 23 gelaterie

Domenica i Gelatieri Ascom offrono i propri prodotti agli istituti e alle associazioni del territorio. Ecco chi partecipa

---

Non è mai troppo tardi per fare teatro. Ecco il corso per over 60

L’attore e regista Massimo Nicoli

“Non è mai troppo tardi per essere (attori) giovani”. Con questo slogan il Teatro Prova di Bergamo presenta il suo nuovo corso di teatro OVER60, rivolto a chi ha compiuto o è prossimo

a raggiungere il traguardo dei sessant'anni e desidera dedicarsi all'affascinante mondo teatrale.

«OVER60 è per chi non ha più vent'anni, ma è come se li avesse ancora – spiegano i promotori del percorso -. Per chi pensa che il teatro sia il posto giusto, o vuole scoprire se è davvero così. Per vivere un'esperienza originale. Per liberare la creatività e ritrovare la leggerezza».

Si comincia il 9 marzo per 10 incontri, tutti i mercoledì mattina, dalle 10 alle 11.30, al Teatro San Giorgio di Bergamo.

Il programma? Recitare, improvvisare, raccontare, divertirsi, guidati da un attore professionista della Compagnia.

Per info e prenotazioni: tel. 035 225847 – www.teatroprova.com

---

I nonni risorsa per le famiglie. Il loro contributo è di 385 euro al mese

Oltre ai dati, le tendenze.
L'Osservatorio sui consumi di Findomestic Banca ha evidenziato la ripresa nella spesa dei beni durevoli nell'anno appena concluso, più marcata in Lombardia e a Bergamo rispetto al

resto del Paese, ma ha anche scelto di mettere a fuoco con un'indagine il peso dei consumi della fascia di popolazione più anziana.

Negli ultimi 40 anni gli over "65enni", infatti, sono più che raddoppiati. Una famiglia su tre ha un anziano con necessità di assistenza giornaliera o parziale. Nel 77% dei casi ad occuparsene sono soprattutto i parenti: i figli nel 50% delle situazioni, le badanti (21%), il coniuge (16%), altri parenti (14%), oppure la casa di riposo (13%).

La spesa media mensile per nucleo famigliare dedicata all'assistenza degli anziani è di 689 euro, una spesa che vale mediamente il 38% del budget famigliare. Per il 43% degli intervistati i costi arrivano ad assorbire fino al 50% del reddito (nel caso di importi pari a 1.400 euro).

In questa economia di scambio gli anziani svolgono tuttavia anche un ruolo attivo dal momento che il 31% degli italiani over 65 dà una mano in famiglia ai figli e ai nipoti. Più in particolare il 71% si occupa dei nipoti, mentre il 31% aiuta direttamente i figli. Il loro contributo medio mensile stimato è di circa 385 euro per nucleo famigliare. È quindi sbagliato considerare gli anziani come un fattore di assorbimento di risorse economiche un peso. Essi infatti costituiscono al contempo una preziosa risorsa: per quasi una famiglia su cinque rappresentano infatti un aiuto importante (19%). Ciononostante il 77% del campione crede che la società non riconosca il valore delle persone che sono avanti negli anni.

Tra i supporti di cui godono gli anziani attualmente, sono senz'altro da menzionare tutti quei migranti che forniscono servizi alle persone: il 77% degli stranieri, secondo gli italiani, effettivamente ricopre ruoli di badante e di colf, seguono professioni come l'operaio edile nel 53% dei casi, il lavoratore agricolo (45%) il domestico (41%), oppure il cameriere/barista (29%). Nel Nord dell'Italia gli immigrati svolgono lavori legati all'agricoltura nel 32% dei casi, sono

badanti (80%), domestici (38%) oppure operai edili nel 68% dei casi.

Il dato sorprendente della ricerca è che solo un quinto degli intervistati sa quantificare la presenza degli stranieri in Italia e ben 4/5 ne sovrastima il numero che è di 5.000.000 nel 2015, l'8% della popolazione totale. Nel 1995 erano 685.000 unità con un'incidenza sulla popolazione inferiore all'1%.

Per il 42% del campione parlare di "immigrati" evoca pensieri che spaziano nella sfera della diffidenza, mentre nel 61% fa pensare all'area positiva dell'arricchimento/risorsa e a quella delle difficoltà che i migranti incontrano nel loro inserimento e alle motivazioni che li hanno spinti alla fuga dai paesi di origine. Le principali conseguenze della loro presenza sono considerate l'emergere di una società multietnica e multiculturale, in parte meno sicura, ma che certamente fa più figli.

Festa dei nonni, i gelatieri fanno un regalo alle case di riposo

Il Co. Gel. dell'Ascom di Bergamo sottolinea la ricorrenza offrendo gelato agli ospiti delle strutture del territorio. Partecipano 21 gelaterie